



Determinazione n. 830 del 02/08/2022

OGGETTO: DITTA: REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO - INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA, LOTTO 1, IN COMUNE DI PESARO VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA DET. DIR. 1115/2019, LOTTO 2, AI SENSI DELL'ART. 28 D. LGS. N.152/06 E SS.MM.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - URBANISTICA -
EDILIZIA SCOLASTICA - GESTIONE RISERVA NATURALE STATALE "GOLA DEL FURLO"
BARTOLI MAURIZIO**

VISTO il Testo Unico per l'ambiente D.Lgs. 152 del 03.04.06, "Norme in materia ambientale" e ss.mm.;

VISTA la L.R. n. 11 del 09/05/2019 concernente le Disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA);

PREMESSO che con provvedimento del Dirigente dello scrivente Servizio n. 1115 del 30/10/2019 si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo a: "INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA", promosso da REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO, con esclusione del progetto preliminare dalla procedura di VIA "*fermi restando il recepimento di quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR... e la corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza*";

VISTA la richiesta di Verifica di Ottemperanza relativa al **Lotto di intervento n. 2**, presentata dalla Ditta ai sensi dell'art. 28 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm., ed acquisita agli atti di questo Ente con PG n. 18424 del 30/05/2022;

CONDIVISO il documento istruttorio Prot. n. 27187 del 01/08/2022, a firma dell'Istruttore tecnico Arch. Daniela Tornati e del sottoscritto, Arch. Maurizio Bartoli, in qualità di Responsabile del Procedimento, che di seguito si riporta:

“PREMESSE

Iter procedurale

Su istanza della Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, ns. Prot. n. 20918 del 14/06/2019, con Determinazione Dirigenziale n. 1115 del 30/10/2019 la Provincia di Pesaro e Urbino ha concluso il procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA relativa al Progetto di fattibilità per “Interventi di regimazione idraulica del bacino del Torrente Genica, rami di Santa Veneranda e Muraglia” in territorio del Comune di Pesaro.

Più in particolare, avendo valutato di scarsa significatività gli impatti ambientali generati dal progetto, il citato provvedimento lo esclude dalla procedura di VIA, fermo restando il recepimento di quanto indicato nei contributi istruttori degli Enti e dell'attuazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente.

Oltre alla suddetta procedura, il progetto definitivo del medesimo intervento viene sottoposto a due distinte verifiche preliminari, condotte dalla Provincia ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D. Lgs. 152/06 e art. 2, comma 3, della L.R. n. 11/2019, esitate rispettivamente nei provvedimenti di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 64 del 22/01/2020 e n. 323 del 07/04/2021, di esclusione del progetto da nuove procedure di VIA, in quanto le modifiche introdotte vengono assimilate ad 'adeguamento tecnico' non comportante potenziali impatti ambientali significativi e negativi e, pertanto, “non sostanziali” rispetto a quanto già valutato e licenziato con il precedente provvedimento n. 1115/2019.

Successivamente, la Ditta ha trasmesso:

- comunicazione di inizio lavori del **Lotto 2** in data 25/01/2021, con nota PEC pervenuta il 19/01/2021 ed acquisita al P.G. n. 1493 in pari data;
- comunicazione di fine lavori in data 05/06/2022, con nota PEC pervenuta il 09/06/2022 ed acquisita al P.G. n. 20198 del 10/06/2022.

Con la seconda nota la Regione ha, inoltre, avanzato a quest'Amministrazione Istanza di Verifica di Ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/06, trasmettendo in allegato, anche agli Enti coinvolti in fase istruttoria di verifica di VIA (ARPAM, ASUR, Comune di Pesaro), la seguente documentazione:

1. Modulo H – Consenso Informatico al trattamento dei dati personali (All 2);
2. Modulo I – Istanza per la Verifica dell'ottemperanza alle Condizioni Ambientali ai sensi dell'art. 28 D. Lgs. 152/06 ss.mm. (All 3);
3. Modulo I1 – Elenco delle condizioni ambientali e modalità di ottemperanza (All 4);
4. Autorizzazione abbattimento leccio (All 5);
5. Relazione tecnica compensazione (All 6);
6. Monitoraggio emissioni acustiche - Report di misura nn. 6, 7, 9, 15, 22 (All 7, 9, 10, 11 e 16);
7. Comunicazione Fine Lavori Amianto (All 8);
8. Relazione piantumazione (All 12);
9. Dichiarazione conformità Bob Cat (All 13 e 15);
10. Autorizzazione ASUR_Urgenza Eternit (All 14);
11. Formulare rifiuti/amianto (All 8 e 17);
12. Documentazione fotografica (All 1).

In data 10/06/2022, con nota Prot. n. 20253, quest'Amministrazione ha comunicato alla Regione l'avvio del procedimento di Verifica di Ottemperanza e contestualmente richiesto contributo istruttorio ad ARPAM, ASUR e Comune di Pesaro.

Descrizione del progetto

Gli interventi complessivamente promossi dalla Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino riguardano la realizzazione di un'opera pubblica, in quanto tale regolamentati dall'art. 7, comma 2, lett. b) del DPR 380/01 e dal DPR 383/94, ricadenti quasi esclusivamente all'interno delle aree del demanio disciplinate dall'art. 3.1.4.3 delle NTA del PRG, con le esenzioni previste dall'art. 60 delle NTA del PPAR.

Gli interventi previsti intendono rispondere nel loro complesso alla necessità di migliorare l'officiosità idraulica del torrente Genica, rami di Santa Veneranda e Muraglia, risultando essa

potenzialmente compromessa da restringimenti della sezione dell'alveo a causa della presenza di fitta vegetazione arbustiva e arborea, tali da ostruire, in alcuni tratti, il normale deflusso delle acque.

Più in particolare l'intervento relativo al **Lotto 2** ora in esame, riguarda le opere per la canalizzazione di un tratto di alveo nel ramo dei Condotti del torrente Genica, individuate negli elaborati di progetto con la lett. D).

QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Come premesso, la Deliberazione n. 1115/2019 esclude il Progetto di fattibilità dalla procedura di VIA *'fermi restando il recepimento di quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR... e la corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza'*, è dato leggere nel punto 1 del dispositivo.

Al fine di individuare le condizioni che la Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro era tenuta a rispettare, vale osservare come sia gli esiti della procedura autorizzativa del Progetto di fattibilità (si vedano il Parere di Conformità e Compatibilità Paesaggistica del Comune in data 20/11/2019 e il Verbale della Conferenza di Servizi decisoria in data 29/11/2019, nei quali non intervengono nuove ed ulteriori condizioni dal punto di vista paesaggistico-ambientale) sia quelli delle successive procedure di Verifica Preliminare del Progetto Definitivo (si vedano le Determinazioni Dirigenziali n. 64/2020 e n. 323/2021, di esclusione da nuove procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA) non abbiano prodotto effetti di modifica o integrazione al sistema di condizionalità contenuto nell'originaria Determinazione n. 1115/2019.

Pertanto, nel prendere atto dell'invarianza delle misure di mitigazione proposte (non implementate successivamente dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche) nonché dei pareri ARPAM ed ASUR -così come riportati nella premessa del provvedimento dirigenziale in estratto dal parere istruttorio Prot. n. 35657/2019- il quadro delle condizioni ambientali, ivi emergenti, da assumere a riferimento per la presente verifica e che la Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro era tenuta a rispettare, risultano essere in numero di 26, come riferite in dettaglio nella seguente Tabella "A"-Verifica di Ottemperanza alle Condizioni Ambientali.

CONTRIBUTI ISTRUTTORI

La richiesta di contributo istruttorio agli Enti (Comune di Pesaro, ASUR Marche Area Vasta 1 e ARPAM) di cui a ns PG 18721/2022, è stata riscontrata:

- 1) dall'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche ARPAM, con nota PEC acquisita al registro di protocollo n. 24103 del 06/07/2022, con valutazione positiva di avvenuta ottemperanza alle matrici Rifiuti/Suolo e Rumore e, nel complesso, priva di rilievi per le matrici Acque e Aria;
- 2) dal Comune di Pesaro, U.O. Ambiente, con nota PEC acquisita al registro di protocollo n. 25082 del 13/07/2022, che esprime, per quanto di competenza, valutazione di conformità alle condizioni ambientali.

Viceversa non risulta, ad oggi, pervenuto il contributo istruttorio di Asur.

VERIFICA DI OTTEMPERANZA

Tanto premesso, nel prosieguo della relazione si darà conto della verifica condotta in relazione al **Lotto 2**, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 per l'ottemperanza da parte della Regione Marche PF Tutela del Territorio di Pesaro al provvedimento dirigenziale n. 1115/2019 della Provincia di Pesaro e Urbino, di esclusione del progetto preliminare dalla procedura di VIA.

Di seguito si riportano le modalità di ottemperanza dichiarate dalla Ditta in relazione a ciascuna condizione ambientale, con specifica del soggetto proponente la condizione medesima:

TABELLA "A" – VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI		
DESCRIZIONE CONDIZIONI AMBIENTALI	MODALITA' DI	SOGGETTO PROPONENTE

Determinazione n. 830 del 02/08/2022

Det Dir n. 1115/2019 della Provincia di Pesaro e Urbino		OTTEMPERANZA da Relazione Ditta	
	ACQUA		
1	<i>La rimozione del materiale dovrà essere effettuata con portate di magra nel rispetto del profilo naturale del corso d'acqua, procedendo da valle verso monte</i>	La Ditta riferisce che le attività di rimozione del materiale in alveo sono state effettuate con alveo in secca rispettando il profilo naturale del corso d'acqua, procedendo da valle verso monte. Si veda la documentazione fotografica allegata, la quale offre evidenza di quanto dichiarato in relazione all'assenza di acqua in alveo	DITTA
2	<i>Dovrà essere limitato per quanto possibile l'ingresso di mezzi meccanici nell'alveo bagnato, anche allo scopo di limitare l'intorbidamento delle acque; il cantiere dovrà essere organizzato in modo da concentrare il più possibile i lavori in alveo e ridurre allo stretto indispensabile gli attraversamenti del corso d'acqua, prevedendo nel caso guadi provvisori che verranno rimossi ad intervento concluso</i>	La Ditta riferisce, avendo eseguito i lavori in periodi siccitosi con portata idrica del torrente scarsa o nulla, di aver utilizzato i mezzi in alveo il tempo strettamente necessario all'esecuzione delle opere di canalizzazione, e di non aver eseguito guadi.	DITTA
3	<i>Nella realizzazione degli interventi sulle sponde, per limitare l'intorbidamento delle acque defluenti, si prefigura di isolare il tratto spondale d'intervento realizzando rampe provvisorie che garantiscano il regolare deflusso idrico nella porzione d'alveo non interessata dai lavori, preferendo possibilmente gli interventi a rotazione, in periodi e tratti alterni sulle sponde opposte dello stesso corso d'acqua</i>	La Ditta riferisce di aver evitato fenomeni di intorbidamento delle acque, avendo eseguito i lavori con alveo in secca Si veda la documentazione fotografica allegata, la quale offre evidenza di quanto dichiarato in relazione all'assenza di acqua in alveo	DITTA
4	<i>Gli interventi di risagomatura dell'alveo dovranno prevedere il raccordo progressivo con i profili esistenti</i>	La Ditta riferisce che il manufatto in cemento armato realizzato per la canalizzazione dell'alveo si raccorda con quello esistente, pure canalizzato (primi 15 mt in corrispondenza della confluenza con il ramo del torrente Genica di Muraglia) e con il tratto di alveo subito a monte della canalizzazione Si vedano foto nn. 6 e 7	DITTA
5	<i>Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo, laddove vi</i>	La Ditta riferisce di non aver rilevato la presenza di fauna ittica nel tratto di alveo	DITTA

Determinazione n. 830 del 02/08/2022

	<i>saranno le condizioni (principalmente nella parte del Genica di Santa Veneranda tra la frazione omonima e Strada di Valle Tresole), si provvederà alla richiesta di autorizzazione ai sensi della LR 11/03 e in quella sede potranno essere programmate e concordate con l'Ufficio competente le misure per il progressivo allontanamento e/o recupero dell'eventuale ittiofauna presente</i>	in esame, avendo eseguito i lavori in secca	
6	<i>Dovranno essere garantite le fasce di rispetto di eventuali pozzi idropotabili</i>	La Ditta riferisce di non aver rilevato presenza di pozzi ad uso idropotabile nel tratto in esame	ASUR
7	<i>Dovrà essere evitato lo sversamento di inquinanti nel torrente, mettendo in atto tutte le precauzioni possibili</i>	La Ditta riferisce che non si sono verificati sversamenti di inquinanti durante l'esecuzione dei lavori, e di aver comunque mitigato tale rischio proteggendo le aree di sosta dei mezzi di cantiere con teli in pvc Si veda foto n. 8	ASUR
	ARIA		
8	<i>Bagnatura del terreno applicata alle aree di lavorazione nel caso in cui queste siano localizzate ad una distanza entro 50 mt dai recettori sensibili</i>	Per quanto riguarda la riduzione delle emissioni la Ditta riferisce di aver adottato le cautele e misure necessarie a tal fine, precisando: - i mezzi non hanno prodotto polveri considerata l'esigua velocità di spostamento;	ARPAM
9	<i>Bagnatura dei percorsi utilizzati durante i trasporti se questi ultimi sono interessati da movimento di materiale</i>	- sono state effettuate bagnature sia della percorrenza che durante i lavori; osservando, inoltre, che i terreni (limi argillosi con sabbia) sono caratterizzati da imbibizione naturale e risultano parzialmente saturi d'acqua (zona vadosa). Si vedano foto nn. 3,4 e 5	ARPAM
10	<i>Le aree interessate dai lavori dovranno essere adeguatamente bagnate per ridurre l'emissione di polveri</i>		ASUR
11	<i>Velocità dei mezzi non superiore a 20 Km/h</i>	La Ditta riferisce velocità in cantiere molto basse, ben al di sotto del limite dei 20 km/h e rispettose dei limiti indicati	ARPAM
12	<i>I mezzi dovranno tenere una velocità ridotta all'interno delle zone di lavorazione</i>		ASUR
13	<i>Dovrà essere assicurato il lavaggio di ruote e scocca dei mezzi all'uscita del cantiere</i>	La Ditta riferisce di aver pulito i mezzi prima dell'uscita dall'area di cantiere, così da evitare di produrre infangamenti sulla viabilità pubblica, Strada comunale dei Condotti	ASUR
14	<i>Eventuale copertura dei depositi temporanei dei materiali</i>	La Ditta riferisce che non sono stati effettuati depositi di materiali	ARPAM

Determinazione n. 830 del 02/08/2022

	<i>polverulenti</i>	polverulenti	
15	<i>Tutti i mezzi di trasporto dovranno essere adeguati alle normative europee in fatto di emissioni in atmosfera o dotati di filtro antiparticolato</i>	La Ditta dichiara la conformità alla normativa CE dei mezzi utilizzati, e allega dichiarazioni di conformità	ASUR
16	<i>Dovrà essere minimizzato per quanto possibile il passaggio dei mezzi lungo le strade esistenti, privilegiando percorsi provvisori sulle aree agricole già interessate dai lavori</i>	La Ditta riferisce che i trasporti dei mezzi d'opera sono stati effettuati sulla viabilità ordinaria per lo stretto necessario al raggiungimento dei luoghi di lavoro	ASUR
	RIFIUTI/SUOLO		
17	<i>Le terre e le rocce da scavo provenienti dal cantiere che saranno utilizzate nel sito di produzione dovranno essere munite di attestazione della loro non contaminazione; se non risultassero idonee al reimpiego dovranno essere smaltite come rifiuto</i>	Le aree di intervento sono state in generale oggetto di campionatura e verifica ai sensi del DPR 120/2017 sia in fase di progettazione di fattibilità che in quella definitiva (Progetto di fattibilità, elaborato n. 14 "Piano di utilizzo delle Terre e Rocce da scavo datato maggio 2019 e nel Progetto Definitivo elaborato n. 18 Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo datato ottobre 2019); le analisi delle terre e rocce da scavo, eseguite dal laboratorio C.S.A. di Rimini, risultano rientrare in colonna A, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo n. 152/2006. Le campionature relative al tratto di interesse sono le nn. 12, 13 e 14. La Ditta riferisce inoltre: - di aver provveduto agli adempimenti di cui al DPR 120/2017 (comunicazioni ad ARPAM e Comune di Pesaro) per terre e rocce da scavo; - di essere stata autorizzata da ASUR al trattamento di materiali contenenti amianto e conferimento presso impianto di smaltimento; - di aver conferito le macerie edili presso impianto di smaltimento Si veda documentazione allegata: - All. 14 autorizzazione ASPES - All 8 Fine lavori amianto e formulario smaltimento - All 17 Formulario smaltimento rifiuti	ASUR
18	<i>Si dovrà provvedere al posizionamento degli automezzi in aree asfaltate o cementate per impedire l'inquinamento del suolo da parte di idrocarburi eventualmente dispersi</i>	La Ditta riferisce che non si sono verificati sversamenti di inquinanti durante l'esecuzione dei lavori e di aver comunque mitigato tale rischio proteggendo le aree di sosta dei mezzi di cantiere con teli in pvc	ASUR

Determinazione n. 830 del 02/08/2022

RUMORE			
19	<i>Controllo dei livelli di rumore con monitoraggio in corso d'opera</i>	La Ditta riferisce di aver eseguito il monitoraggio acustico in corrispondenza dell'esecuzione di diverse attività lavorative (disposizione dei ferri di armatura sul fondo e getto del calcestruzzo), effettuando in totale n. 5 misure, alcune delle quali sfioranti il limite di 70 dB/A. Si vedano i rapporti di prova allegati	ARPAM
20	<i>Utilizzo di mezzi, macchinari ed attrezzature conformi alle Direttive CE</i>	Durante le attività a seguito del monitoraggio acustico sono stati adottati macchinari e mezzi a marchio CE Si vedano dichiarazioni di conformità allegate	ARPAM ASUR
21	<i>Utilizzo non simultaneo delle apparecchiature ed il più lontano possibile dagli edifici</i>	La Ditta riferisce l'uso di attrezzature e macchine di cantiere limitato alle necessità di lavorazione e posizionamento, per quanto possibile, non a ridosso degli edifici	ARPAM ASUR
22	<i>L'attività rumorosa sarà consentita nell'orario giornaliero previsto da apposito regolamento comunale</i>	La Ditta riferisce che le attività rumorose sono state eseguite nel rispetto dei regolamenti vigenti	ASUR
23	<i>Spostamento temporaneo delle lavorazioni in caso di superamento del limite di 70 dB (A) autorizzato in deroga</i>	Nei casi di sfioramento del limite di 70 dB(A), la Ditta riferisce di aver provveduto a spostare temporaneamente alcune lavorazioni, comunque autorizzate in deroga dal Comune di Pesaro con Autorizzazione per attività rumorosa di carattere temporaneo (Rif Pratica n. 11723/21).	ARPAM
SALVAGUARDIA SPECIE ANIMALI E VEGETALI (**)			
24	<i>Dovranno essere salvaguardate le alberature puntualmente individuate nello Studio Ambientale (ramo di Santa Veneranda, nel tratto tra le rotatorie di via Lubiana e di via Pertini, ramo dei Condotti, tra via Poliziano e Strada dei Condotti)</i>	La Ditta riferisce l'abbattimento di un unico esemplare protetto, un leccio di notevoli dimensioni -peraltro già individuato nello SPA in fase di progettazione preliminare/definitiva come criticità in quanto all'interno dell'area interessata dai lavori, in sinistra idraulica in prossimità della porzione terminale del fosso, vicino al suo innesto con il Genica di Muraglia- in quanto ritenuto dannoso al regime delle acque pubbliche e valutando, pertanto, le ragioni di sicurezza idraulica ai sensi del RD n. 523/1904 prevalenti su quelle di salvaguardia di specie arboree ai sensi della LR 6/2005	Parere istruttorio
25	<i>Eventuali richieste ad Aspes se necessarie</i>	La Ditta riferisce di aver acquisito autorizzazione dell'Aspes per	Parere istruttorio

Determinazione n. 830 del 02/08/2022

		l'abbattimento di esemplare protetto costituito da un leccio, debitamente compensato con piantumazione ai sensi dell'art 23 della LR 6/2005 Si veda Relazione di compensazione art 23 allegata	
--	--	---	--

26	<i>Presenza di un'area contaminata da idrocarburi nella scarpata situata in via La Marca, in destra idrografica del torrente Genica</i> Nota: la Regione precisa che la presenza di idrocarburi interessa la scarpata in dx idrografica di via La Marca in Pesaro, vale a dire, la sponda opposta agli interventi previsti nel Lotto 1	La prescrizione non interessa il Lotto n. 2 in esame
----	---	---

Vista la documentazione allegata all'istanza e considerate le modalità di ottemperanza dichiarate e/o comprovate con foto e certificati, come sopra riferite nel dettaglio delle singole condizioni ambientali;

Considerato di escludere dalla presente verifica le prescrizioni nn. 6 e 26 per mancato ricorso delle condizioni ivi contenute;

Visto il contributo istruttorio espresso da Comune di Pesaro con valutazione favorevole di ottemperanza per quanto di competenza;

Visto il contributo istruttorio espresso da ARPAM, con favorevole valutazione di ottemperanza alle condizioni ambientali relative alle matrici Rifiuti/Suolo e Rumore e, nel complesso, privo di rilievi per le matrici Acque e Aria;

Si ritiene che, in relazione al **Lotto 2** in esame, le modalità esposte dalla Regione costituiscano positiva ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Det. Dir. n. 1115/2019.

CONCLUSIONI

Sulla base degli elementi emersi nel corso dell'istruttoria, di cui si è dato conto sopra, si propone di concludere la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 1115 del 30/10/2019, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006, relativa al **Lotto 2**, con esito positivo.

Omissis..."

RILEVATO che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art.6-bis della L.241/1990 nei confronti dei destinatari del presente atto, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;

ACCERTATO che l'Istruttore tecnico, Arch. Daniela Tornati, non si trova in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, nei confronti dei destinatari del presente provvedimento, così come dichiarato nel documento istruttorio sopra riportato;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", ed in particolare:

- l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;
- l'articolo 147 bis in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa;

VISTO l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica di cui all'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legge 10.10.2012, n. 174

D E T E R M I N A

- 1) Di **concludere positivamente** la Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla Determinazione di questo Servizio n.1115 del 30/10/2019, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n.152/2006, riferita al **Lotto 2**, dando atto del recepimento di *“quanto indicato nei pareri ARPAM ed ASUR”* e della *“corretta applicazione delle misure di mitigazione prefigurate dal proponente come eventualmente implementate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Marche in sede di rilascio del relativo parere di competenza”*; ed attestando che le stesse risultano ottemperate, come risulta nel parere istruttorio Prot. n. 27187 del 01/08/2022;
- 2) Di comunicare gli esiti della Verifica alla Ditta proponente, REGIONE MARCHE Struttura Genio Civile Marche Nord, ex PF Tutela del Territorio di Pesaro e Urbino, e di darne informazione agli Enti coinvolti in fase istruttoria, vale a dire, Servizio Ambiente del Comune di Pesaro, Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche (ARPAM) ed ASUR Marche Area Vasta 1;
- 3) Di pubblicare in forma integrale la presente Determinazione Dirigenziale sull'Albo Pretorio on-line dell'Ente e di inserirla, altresì, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013 n. 33, nell'elenco dei provvedimenti Dirigenziali pubblicati nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* dell'Ente;
- 4) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa;
- 6) Di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è il sottoscritto, Arch. Maurizio Bartoli, e che la documentazione oggetto dell'istruttoria potrà essere consultata presso lo scrivente Servizio;
- 7) Di rappresentare, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato a far data dalla pubblicazione sull'Albo Pretorio online dell'Autorità competente

Il Dirigente

Determinazione n. 830 del 02/08/2022

BARTOLI MAURIZIO

sottoscritto con firma digitale

MDF \lg - File: R:\UZONE\URBA\01-6-97\142PIAN\1425VIA\19via\1907PD0221.doc

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

OGGETTO: DITTA: REGIONE MARCHE - P.F. TUTELA DEL TERRITORIO DI PESARO E URBINO - INTERVENTI DI REGIMAZIONE IDRAULICA SUL TORRENTE GENICA, RAMI DI SANTA VENERANDA E MURAGLIA, LOTTO 1, IN COMUNE DI PESARO VERIFICA DI OTTEMPERANZA ALLE CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA DET. DIR. 1115/2019, LOTTO 2, AI SENSI DELL'ART. 28 D. LGS. N.152/06 E SS.MM.

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE: 1255 / 2022

Ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di determinazione, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Pesaro, li 02/08/2022

Il Dirigente
BARTOLI MAURIZIO
sottoscritto con firma elettronica

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della determinazione n..... delfirmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge

Pesaro, ___ / ___ / ___

TIMBRO

Firma

--